



SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

Corso di Antropologia dei processi migratori

In occasione della pubblicazione del volume

Presenza armena in Italia (1915-2000)

Guerini, Milano, 2014

L'autore Agop Manoukian

Discuterà la sua ricerca con

**Bruno Riccio (Docente di Antropologia dei processi migratori
presso l'*Università di Bologna*)**

e

**Anna Sirinian (Docente di Cultura e lingua armena
presso l'*Università di Bologna*)**

**Mercoledì 20 Maggio 2015 - ore 13
Aula 1 – via Zamboni 32**



SCUOLA DI PSICOLOGIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

VICEPRESIDENZA DI BOLOGNA

Corso di Antropologia dei processi migratori

Sintesi della ricerca

La ricerca condotta da Agop Manoukian procede lungo un doppio binario. Da un lato esamina in che modo gli armeni giunti in Italia nel corso del Novecento si sono integrati nella società italiana, quali strategie hanno elaborato nelle varie stagioni politiche per farsi conoscere, riconoscere accettare, e in che modo hanno saputo mantenere vivo il legame con le proprie origini anche attraverso la costruzione di un proprio «territorio» organizzativo e simbolico. Dall'altro, quasi specularmente, essa mette in luce come la società italiana - e in particolare alcune élites sociali, politiche e culturali - sono entrate in contatto e hanno attivamente interagito con questi «stranieri», sforzandosi di scoprire, conoscere e valorizzare la cultura di cui essi sono portatori o semplicemente eredi. Fonti di tale ricerca - che si muove lungo tutto il xx secolo - sono stati gli archivi delle associazioni armene, libri e pubblicazioni periodiche, alcuni dossier familiari e anche le testimonianze di molti dei protagonisti.

Agop Manoukian è nato a Como nel 1938 da madre italiana e da padre armeno. Possiede una formazione economica e sociologica. Ha lavorato e insegnato Sociologia per una decina d'anni nelle università (Trento e Milano). Ha condotto ricerche di tipo storico sulle strutture familiari, la partecipazione politica e l'organizzazione di fabbrica. Ha preso parte attiva alla vita associativa della comunità degli armeni residenti in Italia. In particolare, è stato presidente dell'Unione degli armeni d'Italia, e ne è tuttora Presidente onorario.

Per gli studenti della Scuola di Lettere e Beni Culturali del Corso di laurea in Antropologia, religioni e civiltà orientali, Corso di laurea magistrale in Antropologia culturale ed etnologia, Corso di laurea magistrale in Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa, la partecipazione al seminario vale come 1 degli 8 incontri previsti per i CFU "Seminari".